SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONE VENETO

U.O. Fitosanitario

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

COLTURE FRUTTICOLE

Bollettino n. 12 del 20/05/2026

Le previsioni meteo indicano per i prossimi giorni un rialzo delle temperature, anche oltre le medie del periodo, ed assenza di precipitazioni significative.

PESCO

Fase fenologica: accrescimento dei frutticini. Indurimento del nocciolo.

Oidio: continuare con particolare attenzione la difesa antioidica, utilizzando zolfo o triazoli.

Nerume *(C. carpophilum):* la coltura è ancora nello stadio sensibile. Nelle situazioni ritenute a rischio intervenire con zolfo o pyraclostrobin.

Batteriosi: il rialzo termico previsto per i prossimi giorni e l'elevata umidità, conseguenza delle ultime piogge, sono elementi favorevoli alla malattia. Continuare la difesa utilizzando prodotti a base di *Bacillus amyloliquefaciens* e/o *B. subtilis.* Possibile l'impiego di rame ma con le dovute cautele, soprattutto le temperature dovessero subire un calo.

Monilia: raggiunta la fase di indurimento del nocciolo effettuare un intervento contro la monilia, per evitare le infezioni latenti da parte di *M. fructicola.*

Anarsia: continua il volo, iniziata l'ovideposizione. Continuare il monitoraggio per valutare l'opportunità di un trattamento specifico (soglia: 7 catture /trappola/settimana - 10 catture/trappola/due settimane): superata la soglia o se per storicità il frutteto ha avuto danni da anarsia, intervenire con sostanze larvicide.

Forficula: si segnala la presenza di danni sui frutticini. Controllare le risalite e la presenza di forficula sulle piante con le trappole o il frappage. Mantenere l'erba del sottofila tagliata sembra contribuire a ridurre le infestazioni. Quando necessario trattare con spinosad e lambdacialotrina.

P. comstoki: dove esiste il problema, se non già effettuato intervenire con trattamento specifico, utilizzando una delle sostanze attive indicate nelle LTDI.

ALBICOCCO

Fase fenologica: la coltura è allo stadio compreso tra accrescimento dei frutticini e inizio raccolta delle varietà precoci.

Oidio / Nerume: le condizioni ambientali e lo stadio fenologico della coltura sono favorevoli alle infezioni oidiche. Continuare il controllo di questo patogeno utilizzando, nei trattamenti, zolfo (attivo anche contro il nerume) o le altre sostanze attive indicate nel Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Veneto.

Forficula: vedi pesco

Batteriosi: vedi pesco

Anarsia: vedi pesco

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

SUSINO

Fase fenologica: fase di accrescimento frutti.

Oidio/Nerume: continuare la difesa con zolfo od IBE. Se necessario un contenimento più specifico per il nerume intervenire con pyraclostrobin, boscalid, dithianon.

Batteriosi: vedi pesco.

CILIEGIO

Fase fenologica: fase fenologica da accrescimento frutto fino a raccolta.

Monilia: nelle situazioni ritenute a rischio, effettuare un trattamento specifico in preraccolta, facendo attenzione al rispetto dei tempi di carenza del prodotto.

Drosofila: clima ideale per lo sviluppo della specie. Le femmine svernanti hanno ormai completato l'ovideposizione e si notano le nascite della prima generazione. Questa è una fase vulnerabile per questa specie perché la densità di popolazione è la più bassa e quindi ed il suo contenimento è più efficace. È quindi importante utilizzare tutti i mezzi (agronomici, meccanici, chimici) per limitare lo sviluppo del fitofago e ritardare il più possibile la fase esponenziale del fitofago.

MELO

Fase fenologica: fase fenologica di accrescimento dei frutticini.

Ticchiolatura: sono terminate le infezioni primarie segnalate, tuttavia si notano sintomi di infezioni in alcuni frutteti. Continuare la difesa contro le infezioni secondarie, utilizzando i diversi prodotti di copertura disponibili.

Oidio: elevato il rischio di infezioni. Continuare con attenzione la difesa utilizzando, oltre ai prodotti utilizzati per la ticchiolatura ed efficaci anche contro l'oidio, come zolfo, mefentifluconazolo, difeconazolo, penconazolo, cyflufenamid.

Cydia pomonella: il volo degli adulti è terminato. Continua la nascita delle larve. Se non eseguito, è il momento corretto per il posizionamento del secondo intervento ovo-larvicida.

Afide lanigero: verso la fine la migrazione delle neanidi, dal colletto alla chioma. È il momento di effettuare un trattamento aficida specifico, utile anche per eliminare eventuali focolai di afide grigio.

SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONE VENETO

U.O. Fitosanitario

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

PERO

Fase fenologica: fase di accrescimento frutticini.

Ticchiolatura: il rischio di infezioni è diminuito, ma ancora presente. Continuare la difesa con trattamenti di copertura, prima delle piogge.

Maculatura bruna: continuare la difesa con le s.a. indicate nel Disciplinare Produzione Integrata Veneto.

Psilla: presenza elevata di neanidi in molti impianti, anche con melata già evidente. Se occorre, intervenire con lavaggi mattutini con sapone molle e Bicarbonato di Potassio.

ACTINIDIA

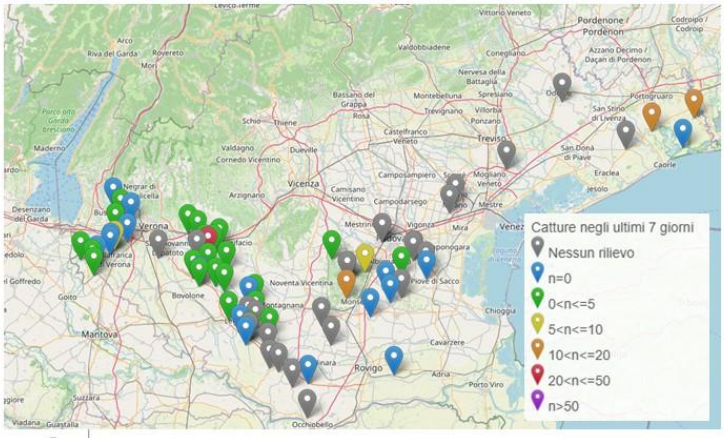
Fase fenologica: allegagione per *A. chinensis*, fine fioritura in *A. deliciosa*.

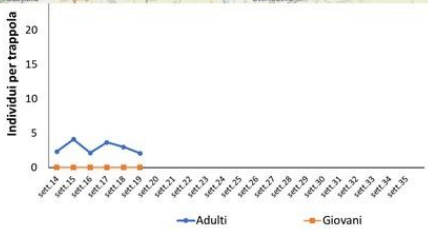
PSA: mantenere la difesa con sali di rame (in particolare prima delle piogge), induttori di resistenza come l'Acybenzolar-s-metil o laminarina. Nelle giornate calde e secche è possibile iniziare l'asportazione della vegetazione infetta.

Cimice asiatica: continua l'uscita degli adulti di cimice asiatica dai siti di svernamento che ha ormai coinvolto più del 90% della popolazione. Le catture di adulti sono in calo ed in numero molto inferiore rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Se non fatto, posizionare i sistemi di cattura massale in prossimità di potenziali siti di svernamento. Si raccomanda inoltre di effettuare il monitoraggio periodico dei frutteti per individuare i primi adulti presenti ed effettuare i trattamenti necessari.

Aggiornamento cimice asiatica

- Continua l'uscita degli adulti dai siti di svernamento; nelle scorse annate questa fase si è protratta fino a giugno.
- Nelle ultime settimane sono diminuiti gli adulti catturati dalle trappole.
- Attualmente è in corso la fase di ovideposizione. Si osserva anche una scarsa presenza di neanidi.
- E' consigliato il posizionamento dei sistemi di cattura massale in prossimità di potenziali siti di svernamento.





DAFNAE Dipartimento di Agronomia, Alimenti, Risorse naturali, Animali e Ambiente

Università degli Studi di Padova